

# Il Rapporto

Legambiente fotografa le illegalità ambientali commesse in Italia nel 2010. Il record alla Campania

# Ecomafie, Calabria seconda

*Il traffico di rifiuti illeciti occuperebbe un'autostrada Reggio a Milano*

di TOMMASO TETRO

ROMA - Il traffico illecito dei rifiuti bloccherebbe l'intera autostrada del sole. Da Reggio Calabria a Milano, per oltre 1.100 chilometri, sarebbero più di 82.000 i camion carichi con oltre 2 milioni di tonnellate di spazzatura svelata dalle inchieste della magistratura. Questo

mentre le nuove case abusive spuntano come funghi dopo una giornata di pioggia rubando suolo paragonabile all'estensione di 540 campi di calcio: per l'esattezza sono quasi 27.000, e solo in Campania 60.000 in 10 anni.

Questa la fotografia scattata alle «illegalità» commesse ai danni dell'ambiente e contenuta nel nuovo rapporto Ecomafie 2011 di Legambiente. Il business delle Ecomafie - spiega il dossier (edito da Edizioni Ambiente) - vale quasi 20 miliardi di euro all'anno (19,3 nel 2010). Una torta

ambientali contestati sfiorano i 31.000 all'anno, pari a 84 al giorno e 3,5 ogni ora (7,8% in più rispetto all'anno precedente). Nel settore dell'agroalimentare le infrazioni accertate arrivano a 4.520, e crescono anche i reati contro la fauna, pari a 5.835 (più 13,2% rispetto all'anno scorso) per un giro d'affari annuale che da solo vale 3 miliardi.

E anche la frontiera dell'archeomafia, la trafugazione di beni archeologici, prende piede arrivando a cifre sopra i 200 milioni di euro.

Nella classifica dell'illegalità ambientale la Campania è sempre in testa con 3.849 illeciti, pari al 12,5% del totale degli eco-reati, in cui bisogna affiancare 4.053 denunce, 60 arresti, e 1.216 sequestri. Seguono Ca-

labria, Sicilia e Puglia, regioni che messe insieme assemblano il 45% dei reati contro la natura. Dal rapporto emerge che «l'ecocrimine dilaga anche in Lombardia e si espande nel Lazio».

Il maggior numero di reati, e cioè più di 4 su 10 (41% del totale), riguarda il ciclo illegale dei rifiuti e quello del cemento. I numeri per questi «danni» parlano di 6.922 illeciti e 9.200 denunce. La ricetta dello smaltimento «facile e illegale passa sempre «lungo rotte illegali che possono anche essere marine e spingersi fino in Cina».

Nel maggior numero di abusi edilizi vince la Calabria con 945 illeciti e un abuso ogni 100 metri lungo la costa. La Campania si deve «accontentare» della seconda posizione con 60.000 case abusive in 10 anni, circa 16 al giorno.

Per rallentare le Ecomafie Legambiente chiede da tempo l'inserimento degli eco-reati nel codice penale, e anche per offrire strumenti alle forze dell'ordine. Per il sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano, potrebbe, infatti, esserci «il rischio che le azioni anti-criminali diventino armi spuntate» senza l'inserimento dei delitti ambientali nel codice penale. Anche se, in ogni caso, il sottosegretario evidenzia quanto fatto dal «governo, anzitutto sul fronte della confisca dei beni alla criminalità».

## LA CURIOSITÀ

### In Basilicata solo singoli episodi

IN Basilicata i reati ambientali, in particolare quelli legati al ciclo dei rifiuti, «rappresentano singoli episodi, e in nessun caso dimostrano la presenza della criminalità organizzata» sul territorio lucano. La regione, secondo il Rapporto di Legambiente si posiziona al penultimo posto nella «classifica» sulla gestione illegale dei rifiuti, con 83 infrazioni accertate (1,4 per cento sul totale nazionale), 44 denunce e 25 sequestri. L'associazione ambientalista ha però ricordato che la Basilicata, con la Calabria e la Puglia, è stata coinvolta in un traffico di rifiuti ferrosi ed elettronici scoperto dal Corpo forestale dello Stato di Reggio Calabria il 23 giugno 2010.



## IL BUSINESS DELL'ECOMAFIA

### ■ Mercato illegale nel 2010

(miliardi di euro)

Gestione rifiuti speciali	<b>3,3</b>
Abusivismo edilizio	<b>1,8</b>
Archeomafia	<b>0,2</b>
Animali	<b>3,0</b>
<b>Totale</b>	<b>8,3</b>

### ■ Investimenti a rischio 2010

(miliardi di euro)

Spese per investimenti in opere pubbliche	<b>10</b>
Gestione rifiuti urbani	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>11</b>

### ■ BUSINESS DELL'ECOMAFIA 2010 (miliardi di euro)

MERCATO ILLEGALE	<b>8,3</b>
INVESTIMENTI A RISCHIO	<b>11,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>19,3</b>

### CLASSIFICA DELL'ILLEGALITA' AMBIENTALE

Pos.	Regione	Infrazioni accertate	Sequestri effettuati	Pos.	Regione	Infrazioni accertate	Sequestri effettuati
1	Campania	<b>3.849</b>	<b>1.216</b>	11	Emilia R.	<b>895</b>	<b>292</b>
2	Calabria	<b>3.454</b>	<b>1.090</b>	12	Veneto	<b>871</b>	<b>288</b>
3	Sicilia	<b>3.326</b>	<b>872</b>	13	Piemonte	<b>796</b>	<b>198</b>
4	Puglia	<b>3.139</b>	<b>1.221</b>	14	Friuli V.G.	<b>696</b>	<b>269</b>
5	Lazio	<b>3.124</b>	<b>751</b>	15	Basilicata	<b>691</b>	<b>100</b>
6	Toscana	<b>2.132</b>	<b>526</b>	16	Marche	<b>682</b>	<b>230</b>
7	Sardegna	<b>2.111</b>	<b>604</b>	17	Umbria	<b>458</b>	<b>77</b>
8	Lombardia	<b>1.619</b>	<b>474</b>	18	Trentino A.A.	<b>431</b>	<b>90</b>
9	Liguria	<b>1.246</b>	<b>176</b>	19	Molise	<b>284</b>	<b>89</b>
10	Abruzzo	<b>990</b>	<b>192</b>	20	V. d'Aosta	<b>30</b>	<b>16</b>

**Totale infrazioni accertate: 30.824 - Sequestri: 8.771**

Fonte: elaborazione Legambiente su dati delle forze dell'Ordine P&G Infograph